

**FABA**

# LA GIOSTRA DELLE EMOZIONI



1. Che rabbia
2. Cinque lettere per dire  
scusa
3. La buona educazione
4. La giostra delle emozioni
5. La paura fa novanta
6. L'altro chi è
7. Le buone maniere
8. Lo scolaro ordinato
9. Mi piace fare pace
10. Mille grazie
11. Oh, che meraviglia
12. Regalami un sorriso
13. Ti chiedo perdono
14. Tristezza cosa vuoi
15. Un saluto un sorriso

# 1. Che rabbia!

Rosso pomodoro...  
Furioso come un toro...  
Rosso pomodoro...  
Furioso come un toro...  
Rosso pomodoro...  
Furioso come... GRRR!!!

Ci son certi giorni  
che vorresti non svegliarti  
non fai altro che arrabbiarti  
e vorresti fare... GRRR!

Chi ti viene accanto  
si può prendere un ceffone  
un offensivo parolone  
e vorresti fargli... GRRR!

Ma che roba è questa qua?  
Che scoppiare il cuor mi  
faaaaaaaaaa?

Rit. È la rabbia, rabbia!  
Ti senti in una gabbia!  
Rabbia, rabbia!  
Che ti fa fare grrr!  
È la rabbia, sabbia  
che sfugge come nebbia!  
Ti senti dentro un fuoco  
che fa fare grrr!

Ci son certi giorni  
che qualcuno c'ha il potere  
di non farti più vedere  
la ragione e gli fai... GRRR!

Ma se conti fino a dieci  
e trattiene la reazione  
poi capisci una lezione  
formidabile che è:

Rosso pomodoro...  
Furioso come un toro...

La forza che ti senti...  
A volte ti protegge...  
Impedisce il male  
Mette il tuo confine...  
Anche se dal cuore...  
Ti fa fare... GRRR!!!

Ma che roba è questa qua?  
Che scoppiare il cuor mi  
faaaaaaaaaa?

Rit.

## 2. Cinque lettere per dire scusa

S come sale,  
sapore della vita  
C come calore,  
che scalda il tuo cuore  
U come unione,  
la mano nella mano  
S come sole,  
che brilla sopra il grano  
A come amicizia,  
che durerà per sempre.

Rit. Scusa! Cinque lettere soltanto!  
Scusa! Basta questa parolina!  
Scusa! L'amicizia vale tanto!  
Scusa! Stringi questa mia manina!

S come sbaglio,  
quello che io ho fatto  
C come cattivo,  
quello che tu mi hai detto  
U come uragano,  
quello che è scoppiato  
S come sciocco,  
l'insulto che è arrivato  
A come amicizia,

che ora è finita.

Rit.

### **3. La buona educazione**

Ecco che arriva la nostra maestra in un secondo siam tutti composti nessuno parla, nessuno si muove. "Buongiorno bimbi, ai vostri posti!"

Poi lei si accorge della confusione sedie per terra, scritte sui banchi muri imbrattati... Ci guarda e dice: "ora impariamo l'educazione!"

Rit. Ma che confusione l'educazione dobbiamo imparar. Non c'è soluzione l'educazione dobbiamo imparar.

Scriviamo un testo con le regolette "Non si sciupa quello che è di tutti mantieni in ordine penne e colori" "Bambini le regole sono importanti!"

E scrivo ancora senza incertezze "non si dan colpi e neppure ceffoni brutte parole, offese o spintoni" "Ora impariamo l'educazione!"

Rit.

"Non si attraversa la strada col rosso e con la bici non vai a più non posso attenti a scuola, alle lezioni" "Così voi sarete più bravi e più

buoni!"

Vale per tutti, sia belli che brutti! Per i più grandi, per i più piccini ora conosco la soluzione: la BUONA EDUCAZIONE!

Rit.

### **4. La giostra delle emozioni**

Se chiudi gli occhi e guardi il tuo cuore vedrai ogni volta un nuovo colore.

Se sei felice lo vedrai giallo, se sei arrabbiato rosso corallo.

Verde è il colore della paura blu la tristezza chiusa tra mura.

La meraviglia è tutta rosa. Che arcobaleno è questa cosa!

Rit. C'è un Luna Park dentro di noi è sempre aperto se tu lo vuoi non ha biglietto e credi a me delle emozioni la giostra è. Ti fa provare la gioia più pura la meraviglia o un po' di paura tristezza rabbia ma credi a me delle emozioni la giostra è.

Se apri gli occhi  
e guardi al di là  
vedrai ogni volta  
una verità.

Senza la rabbia  
la grinta non sale,  
senza paura  
ti puoi far del male.

E la tristezza  
ti ha rivelato  
quello che chiede  
di essere amato.

Le tue emozioni  
sono una giostra  
che tutto il cuore  
mettono in mostra.

Rit.

## **5. La paura fa novanta!**

Da mattina a sera  
in tutto quello che succede  
prima o poi qualcosa cede  
e ti viene un brivido,  
brivido, brivido!

Al tuo compleanno  
ti hanno dato un bel pacchetto  
ma è di certo un trabocchetto  
e ti viene il batticuor,  
e ti viene il batticuor.

Già una gamba un po' ti trema  
mentre tutto contro rema  
non sai più che cosa fare  
e vorresti solo urlareeeee:

Rit. Trenta! Quaranta!  
La paura canta!  
Dammi l'acquasanta  
che mi viene un brivido!  
Settanta! Ottanta!  
La paura fa novanta!  
Io ne sento tanta  
e mi viene il batticuor!

A casa di un amico  
poi ti offrono un gelato  
che sia forse avvelenato?  
e ti viene un fremito,  
fremito, fremito!

Ti sorride una persona  
che da poco hai incontrato  
pensi che ti ha già imbrogliato  
e batte forte forte il cuor,  
e batte forte forte il cuor.

Già i tuoi denti stan sbattendo  
c'è qualcosa di tremendo  
non sai più che cosa fare  
e vorresti solo urlareeeee:

Rit.

Trenta... quaranta... cinquanta...  
sessanta...  
settanta... ottanta... la paura fa  
novanta!  
novanta novantuno, non temo più  
nessuno  
anzi forse sì qualcosa, anzi forse  
tutto sì!

Rit.

## 6. L'altro chi è

Rit. L'altro chi è, l'altro chi è  
Una bimba, un bambino  
che sembra un po' a te!  
L'altro chi è? L'altro chi è?  
Una donna, un uomo  
che è diverso da te.

L'altro chi è?  
La persona che ti vive vicino,  
chi gioca con te, chi incontri nel  
tuo cammino,  
il compagno di banco che lavora al  
tuo fianco.

L'altro chi è?  
Un amico che hai sempre avuto,  
che ti capisce, che ascolta ogni tuo  
minuto,  
il compagno di calcio, uno scontro  
e un abbraccio.

Rit. L'altro chi è?  
Lo sconosciuto che vedi al  
mattino,  
non parla con te, ma lo incontri  
nel tuo cammino,  
la signora per strada che non sai  
dove vada.

L'altro chi è?  
Il povero che ti tende la mano,  
forse è un giovane, forse è un  
anziano,  
ha bisogno di pane, di un  
abbraccio ha fame.

Rit.

## 7. Le buone maniere

Lo scolaro rispettoso  
è gentile ed educato  
è sempre premuroso  
da tutti vien lodato.

Usa tante paroline  
facili e gentili  
- grazie, per favore -  
grande è il suo cuore.

Rit. Un po' di gentilezza  
quando si conviene  
dona simpatia  
un mare di allegria.

Per favore chiederò  
sempre grazie poi dirò  
per favore chiederò  
sempre grazie poi dirò.

Siate affettuosi  
con chi vi sta vicino  
e non offendete  
mai nessun bambino.

Rit.

Conta pure su di me  
e se vuoi ti aiuterò  
ho sbagliato, sì però  
da domani cambierò.  
Lo scolaro rispettoso  
è gentile ed educato  
è sempre premuroso  
da tutti vien lodato.

## 8. Lo scolaro ordinato

Indossa il grembiolino pulito e ben stirato è sempre pettinato lo scolaro ordinato. Nella sua cartella i libri ed i quaderni non sono pasticciati non sono mai macchiati. Da oggi lo prometto che sarò più ordinato perché il mio disordine mi ha proprio stancato.

Rit. Sapete chi è, sapete chi è, sapete chi è, lo scolaro ordinato?

Sistema ogni cosa sul suo tavolino i fogli che non servono li butta nel cestino.

Lo scolaro ordinato è un bimbo come noi da tutti è ammirato ed è sempre lodato.

Da oggi lo prometto che sarò più ordinato perché il mio disordine mi ha proprio stancato.

Rit.

## 9. Mi piace fare pace

Rit. Mi piace fare pace, mi piace fare pace, è solo un litigio in un giorno grigio, mi piace fare pace, la pace con te!

Sei tu il mio amico del cuore, capirsi senza parole. Sei tu fratello e sorella, con te la vita è più bella.

Rit.

Sei tu un amico speciale, insieme nel bene, nel male. Noi siamo una grande famiglia, gli scout di una squadriglia.

Rit. Mi piace fare pace, mi piace fare pace, il mio lo ammetto è stato un errore facciamo adesso pace, la pace con te!

Il mio lo ammetto è stato un errore facciamo adesso pace, la pace con te!

## 10. Mille grazie

Nel mio vocabolario ho letto tante cose, milioni di parole e forse anche di più.

Con A si scrive amore, con B bambino bello, con C cuore e cervello, ma G cosa sarà?

Rit. Si scrive grazie, grazie!  
Mille grazie.  
È una parola dolce  
che nasce dentro il cuor!  
Si scrive grazie, grazie!  
Mille grazie.  
È una parola forte  
che apre ogni cuor!

Nel mio vocabolario  
ho letto e imparato  
milioni di parole  
e forse anche più.

Con D fai la domanda,  
con E c'è educazione,  
con P chiedi permesso,  
ma G cosa sarà?

Rit.

Dal mio vocabolario  
le regole ho imparato  
per essere educato  
un grazie può aiutare.

Con G c'è gentilezza,  
con G galanteria,  
ma non dimenticare  
un grazie ci vorrà!

Rit.

## **11. Oh, che meraviglia!**

Quando tutto è noia e non sai cosa  
proprio cosa far  
quando tutto è grigio e non hai  
voglia di giocare.  
C'è una formichina che si muove

accanto a te  
sopra a un sassolino con le  
antenne dritte al ciel.

Fermati un istante per guardarla  
solo un po'  
scoprirai un mondo che più bello  
non si può.  
Un mondo interessante che la noia  
spazza via  
e ti fa viaggiare dentro la tua  
fantasia.

Rit. Oh, che meraviglia  
ecco che ti piglia  
con un grande salto  
ti fa volare in alto.  
Occhi di stupore  
un tonfo in fondo al cuore  
tutto è interessante  
bello e affascinante.

Non restare a terra, sali in alto su  
con me  
una ruota panoramica del cuore è  
dentro te.  
Che ti fa vibrare di stupore e  
meraviglia  
sbattere ogni istante e in ogni  
dove le tue ciglia.

È un incanto il mondo che  
circonda tutti noi  
ma si può scoprirlo solamente se  
lo vuoi.  
Un mondo interessante che la noia  
spazza via  
e ti fa viaggiare dentro la tua  
fantasia.

Rit.

## 12. Regalami un sorriso

Rit. Regalami un sorriso  
e felice mi farai.

Col tuo sorriso  
bello come un fiore  
il mio cuore aprirai!  
Col tuo sorriso  
bello come un fiore  
il mio cuore aprirai!

Amico mio fedele,  
se il cielo è nuvoloso,  
non serve un regalo,  
ma un abbraccio affettuoso!

Un amico generoso,  
una mano sempre tesa,  
la parola buona,  
la mia gioia si è accesa!

Rit. Regalami un sorriso  
e felice mi farai.  
Col tuo sorriso  
dolce come il miele  
nel mio cuore entrerai  
Col tuo sorriso  
dolce come il miele  
nel mio cuore entrerai!

## 13. Ti chiedo perdono

Non l'ho fatto apposta,  
la ragione tu la sai:  
sono solo un bambino  
e mi caccio nei guai.

Le mie scarpe erano nuove,

le hai comprate proprio tu,  
ma la bicicletta è vecchia  
e i freni non vanno più.

Rit. Perdono, ti chiedo perdono!  
Sarò sempre buono  
non dirmi di no!  
Perdono, ti chiedo perdono!  
Sarò sempre buono.  
È certo lo so!

Non l'ho fatto proprio apposta,  
ma la strada andava giù:  
sono solo un bambino  
e lei non frenava più.

Le mie scarpe erano nuove,  
ora sono rovinate  
per avere il tuo perdono  
ti regalo la mia estate.

Rit. Perdono, ti chiedo perdono!  
Annaffio il giardino.  
Non dirmi di no!  
Perdono, ti chiedo perdono!  
Pulisco il camino.  
Non dirmi di no!  
Perdono, ti chiedo perdono!

Sarò un buon bambino.  
È certo lo so!

## 14. Tristezza cosa vuoi

Ecco, la tristezza ecco arriva già  
anche questa volta, cosa mai  
vorrà?

Viene e cala il sole,  
si spengono i colori  
muore l'entusiasmo, cambiano gli



umori.

Senti un po', tristezza, non venire qui!  
guardati allo specchio, che faccia un po' così!  
Fermati all'istante, torna pure indietro  
volta quella faccia, quello sguardo tetro!  
Cosa mai vorrà? Cosa mai vorrà?

Rit. Voglio solo raccontarti di qualcosa che non va.  
Devi solo un po' fidarti della mia profondità.  
Io ti prendo tra le braccia e se una lacrima verrà presto il sole della gioia più splendente tornerà.

Ecco la tristezza, è arrivata qui ce l'ho proprio dentro già da lunedì provo un po' a distrarmi, provo a non pensare ma lì in fondo al cuore resta ad aspettare.

Anche i miei amici si sono tutti accorti che un po' sotto tono sono i rapporti e a chi mi chiede "che cosa non va?"  
Io rispondo solo "chiedi a questa qua!"  
Cosa mai vorrà? Cosa mai vorrà?

Rit.

Non avere mai paura dei colori dentro al cuore ogni buia sfumatura ha lo scopo dell'amore.

Io ti prendo tra le braccia e se una lacrima verrà presto il sole della gioia più splendente tornerà.

## 15. Un saluto, un sorriso

Do un bacio alla mamma corro vado a scuola buongiorno, dico a tutti con tanta allegria.

Buongiorno al direttore buongiorno alla maestra saluto gli amici che sorridono felici.

Rit. È bello salutare doniamo simpatia un mare di allegria e tanta cortesia.

Buongiorno, dico a quelli che conosco a scuola per strada buongiorno, buongiorno.

Buongiorno, buongiorno e spesso dico ciao in cambio del saluto ricevo un sorriso.

Rit.